

Comune di Paspardo (BS)

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 24/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 24/04/2024

L'Organo di revisione
Dott. Fabio Castaldo



**COMUNE DI
PASPARDO**

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CASTALDO



Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	12
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1 Fondo contenzioso	19
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5.RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	30
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	31
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
11. CONCLUSIONI	32



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Castaldo revisore del Comune di Paspardo nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 16/12/2023;

◆ ricevuta in data 10.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.21 del 05.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Organo di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ l'Organo di revisione precedente ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	4
di cui variazioni di Consiglio	n.d.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.d.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.d.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.d.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n.d.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.d.

Nel dettaglio, le variazioni di bilancio sono così rappresentate:

- Deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 30.06.2023, ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28.07.2023;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 20.10.2023, ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 16.12.2023;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 17.11.2023, ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 16.12.2023
- Determinazione del Responsabile del Servizio n.113 del 30.11.2023 (stanziamento per iva split payment istituzionale)

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta e nello specifico:

- parere dell'Organo di revisione del 30/06/2023;
- parere dell'Organo di revisione del 30/11/2023;
- parere dell'Organo di revisione del 11/12/2023.

evidenziando che alcuni dei pareri sono stati rilasciati successivamente all'assunzione della Delibera di Giunta ma antecedentemente alla delibera di ratifica del Consiglio Comunale.

- ◆ il sottoscritto Organo di revisione ha rilasciato con verbale n. 8 del 23 aprile 2024 un primo parere positivo al rendiconto 2023;
- ◆ il sottoscritto Organo di revisione ha successivamente ritenuto opportuno integrare alcuni aspetti della propria relazione alla luce degli aggiornamenti nel frattempo pervenuti dal Comune di Paspardo;
- ◆ pertanto, il suddetto parere positivo rilasciato con verbale n. 8 del 23/04/2024 si intende superato dal presente documento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 571 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non è alluvionato**;
- l'Ente **partecipa** all'Unione dei Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo;
- l'Ente **non partecipa** ad alcun Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha utilizzato alcun avanzo di amministrazione.
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016

ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente **ha** in corso la predisposizione, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI ed entro i termini normativamente previsti con scadenza al 31 maggio, le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 168.486,15.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 34.341,65	€ 81.987,61	€ 168.486,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 34.286,48	€ 81.935,14	€ 152.593,66
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 15.892,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 55,17	€ 52,47	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire

allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilati le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Transfer	mutuo	arte	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equizon di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 152.593,68		€ 127.140,10	€ -	€ 25.453,58					
Utilizzo parte vincolata	€ -									
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 15.892,49								€ 15.892,49	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -								€ -
Valore monetario della parte	€ 168.486,15	€ -	€ 127.140,10	€ -	€ 25.453,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.892,49

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 128.583,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 957.827,12
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 98.512,69
SALDO FPV	€ 859.314,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 668.539,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.307,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 644.232,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 128.583,88
SALDO FPV	€ 859.314,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 644.232,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 81.987,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 168.486,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		89.332,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.419,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		74.913,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	56.239,40
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.673,64
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		641.398,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		641.398,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		641.398,39
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		730.730,55
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		14.419,12
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		716.311,43
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		56.239,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		660.072,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 730.730,55
- W2 (equilibrio di bilancio): € 716.311,43
- W3 (equilibrio complessivo): € 660.072,03

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 4.665,08	€ -
FPV di parte capitale	€ 953.162,04	€ 98.152,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.002,31	€ 4.665,08	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 14.002,31	€ 4.665,08	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -		€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV non è stato attivato per alcuna tipologia di spesa corrente.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **risulta conforme, come da indicazione dell'Ente**, conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.125.207,42	€ 953.162,04	€ 98.512,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.125.207,42		€ 98.512,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 953.162,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non è fattispecie sussistente.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 5/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 05/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 19 del 05/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.894.596,78	€ 744.702,77	€ 481.354,26	-€ 668.539,75
Residui passivi	€ 854.782,05	€ 657.689,07	€ 172.785,24	-€ 24.307,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.728,29	€ 15.273,99
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 626.227,54	€ 221,90
Gestione servizi c/terzi	€ 16.583,92	€ 8.811,85
MINORI RESIDUI	€ 668.539,75	€ 24.307,74

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dall'unico responsabile delle relative entrate, non motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità

finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 5.877,35	€ 44.499,44	€ 38.521,35	€ 44.782,57	€ 101.184,91	€ 101.293,68	€ 336.159,30
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.893,26	€ 167.437,09	€ 174.330,35
Titolo III	€ -	€ 236,44	€ 1.136,43	€ 17.407,47	€ 25.918,40	€ 51.179,87	€ 95.878,61
Titolo IV	€ -	€ -	€ 51.495,24	€ 102.274,38	€ 34.575,41	€ 345.876,57	€ 534.221,60
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.551,61	€ 7.945,52	€ 14.497,13
Totale	€ 5.877,35	€ 44.735,88	€ 91.153,02	€ 164.464,42	€ 175.123,59	€ 673.732,73	€ 1.155.086,99

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ 2.495,80	€ 60.521,49	€ 287.231,75	€ 350.249,04
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 87.296,75	€ 405.985,31	€ 493.282,06
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 1.650,00	€ 5.496,46	€ 924,25	€ 5.606,76	€ 8.793,73	€ 84.957,05	€ 107.428,25
Totale	€ 1.650,00	€ 5.496,46	€ 924,25	€ 8.102,56	€ 156.611,97	€ 778.174,11	€ 950.959,35

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	33.262,16	57.719,84	62.805,35	73.407,97	144.338,49	128.369,69	68.460,30
	Riscosso c/residui al 31.12	900,00	8.064,72	6.843,97	8.627,33	59.942,42		
	Percentuale di riscossione	2,71%	13,97%	10,90%	11,75%	41,53		
TARSU/TIA/TARITARES	Residui iniziali	10.568,10	14.538,10	18.813,39	26.118,07	47.794,00	33.133,80	26.796,37
	Riscosso c/residui al 31.12	1.359,81	2.446,85	1.367,96	1.392,12	25.490,85		
	Percentuale di riscossione	12,87%	16,83%	7,27%	5,33%	53,33		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	13.635,33	41.256,52	41.980,34	37.036,07	44.855,94	40.651,38	10.396,10
	Riscosso c/residui al 31.12	13.135,33	40.690,08	38.407,75	18.020,99	16.607,07		
	Percentuale di riscossione	96,33%	98,63%	91,49%	48,66%	37,02		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	7.370,00	4.493,84	5.094,07	12.432,71	21.090,50	14.968,86	10.585,51
	Riscosso c/residui al 31.12	4.919,08	1.137,50	415,44	797,50	8.391,64		
	Percentuale di riscossione	66,74%	25,31%	8,16%	6,41%	39,79		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	8.429,07	3.969,46	4.602,34	13.098,84	23.414,82	16.836,16	10.901,82
	Riscosso c/residui al 31.12	6.859,19	1.392,52	515,85	1.172,94	9.276,65		
	Percentuale di riscossione	81,38%	35,08%	11,21%	8,95%	39,62		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	62.871,20
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	62.871,20

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non sussistono imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 49.253,49	€ -	€ 62.871,20
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo prende atto che **sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 334.240,65	€ 853.060,09	€ 39.905,53
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			29
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 28.401,01
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ 15.690,91	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 476,57	€ 1.968,47	€ 66,58

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 28.401,01 (euro 156.000 l'accordato).

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	29	13.331,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **non abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti progressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e l'indicazione del numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 135,04 giorni rispetto I 30 giorni previsti;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 124.831,01 relativi a n. 13 imprese creditrici;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 127.140,10

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha preso atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

NOME	% PARTECIPAZIONE	TIPO PARTECIPAZIONE
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	0,1200	diretta
Consorzio Forestale Piazza Badile	12,5000	diretta
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	4,3390	diretta
Consorzio Servizi Valle Camonica	0,0400	diretta
Valle Camonica Servizi spa	0,0025	diretta
Valle Camonica Servizi spa	0,0351	indiretta
Valle Camonica Servizi Vendite spa	0,0025	indiretta
Servizi Idrici Valle Camonica	0,3650	diretta

L'Organo di revisione con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non sussistono società controllate dall'Ente e pertanto non è stata verificata alcuna relazione sul governo societario predisposta dalle medesime, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016

e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione **non presenta** alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di **euro zero** non avendo contenzioso in corso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.054,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.032,44
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.087,41

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **ha** prodotto:

- la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- ritardi superiori a sessanta giorni

L'Organo di revisione ha quindi verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 5% del macroaggregato acquisto beni e servizi.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione **non è stato iscritto**

alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non appena disporrà dei dati definitivi si adopererà per le dovute variazioni di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che ad oggi non sussistono ulteriori accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	380.881,04	379.092,13	389.753,77	102,33	102,81
Titolo 2	81.150,48	88.350,55	20.020,20	24,67	22,66
Titolo 3	162.366,72	213.357,21	218.127,61	134,34	102,24
Titolo 4	5.752.641,15	5.709.877,65	1.443.828,65	25,10	25,29
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6.377.039,39	6.390.677,54	2.071.730,23	32,49	32,42

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	387.092,37	387.092,37	436.793,15	112,84	112,84
Titolo 2	46.547,93	204.558,95	116.876,05	251,09	57,14
Titolo 3	201.763,68	218.160,49	144.013,14	71,38	66,01
Titolo 4	4.061.201,83	4.111.201,83	581.045,81	14,31	14,13
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.696.605,81	4.921.013,64	1.278.728,15	27,23	25,99

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	400.501,94	448.278,05	413.366,25	103,21	92,21
Titolo 2	210.862,48	373.894,19	327.935,31	155,52	87,71
Titolo 3	297.976,49	310.489,37	193.759,40	65,03	62,40
Titolo 4	3.374.511,12	3.375.625,28	443.170,59	13,13	13,13
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.283.852,03	4.508.286,89	1.378.231,55	32,17	30,57

L'Organo di revisione ritiene che a partire dall'immediato, l'Ente debba impegnarsi, soprattutto con la stima delle entrate del Titolo 4, in uno sforzo di previsione più realistico che non contempli ipotetiche contribuzioni da parte dello Stato o altro per investimenti da realizzarsi solo laddove finanziate.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada	n.a.	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto	X	
Proventi canonici depurazione	X	

Trattasi ad oggi di una riscossione diretta da parte dell'Ente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 16.281,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per maggiori accertamenti effettuati a seguito di rivalutazione della banca dati tributaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 **diminuite** di Euro 2.479,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per aggiornamento banca dati tributaria e calo residenti.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 4.576,79	€ 1.877,36	€ 2.582,34
Riscossione	€ 4.454,91	€ 1.877,36	€ 2.582,34

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sussistono entrate derivanti da violazioni al Codice della Strada in quanto l'Ente non dispone di personale adibito a funzioni di polizia locale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 25.081,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per entrata a regime dei proventi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di

revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, prende atto che **sono** stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonament o Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 47.776,11	€ -	€ -	€ 68.460,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 3.842,73	€ 26.796,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ 5.642,43	€ 21.487,33
TOTALE	€ 47.776,11	€ -	€ 9.485,16	€ 116.744,00

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non risulta abbia rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i., tenuto conto che ad oggi l'Ente provvede direttamente e che gli ultimi incarichi al concessionario sono ante 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 236.637,81	
Residui riscossi nel 2023	€ 103.101,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.231,78	
Residui al 31/12/2023	€ 121.304,47	51,26%
Residui della competenza	€ 72.004,04	
Residui totali	€ 193.308,51	
FCDE al 31/12/2023	€ 116.744,00	60,39%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	557.294,00	613.415,17	562.124,60	100,87	91,64
Titolo 2	6.264.790,29	6.364.056,29	1.582.595,68	25,26	24,87
Titolo 3	366,00	366,00	366,00	100,00	100,00
TOTALE	6.822.450,29	6.977.837,46	2.145.086,28	31,44	30,74

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	593.391,83	774.228,60	652.998,57	110,05	84,34
Titolo 2	5.187.409,25	5.237.409,25	1.690.953,91	32,60	32,29
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.780.801,08	6.011.637,85	2.343.952,48	40,55	38,99

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	852.088,79	1.075.409,49	793.936,18	93,18	73,83
Titolo 2	4.334.132,66	4.335.246,82	755.934,24	17,44	17,44
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.186.221,45	5.410.656,31	1.549.870,42	29,88	28,64

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 131.387,22	€ 153.985,82	22.598,60
102 imposte e tasse a carico ente	€ 12.605,88	€ 13.394,44	788,56
103 acquisto beni e servizi	€ 342.786,92	€ 447.323,07	104.536,15
104 trasferimenti correnti	€ 137.178,49	€ 150.112,07	12.933,58
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 5.972,73	€ 10.720,41	4.747,68
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 165,00	€ 500,00	335,00
110 altre spese correnti	€ 18.237,25	€ 17.900,37	-336,88
TOTALE	€ 648.333,49	€ 793.936,18	145.602,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, comunque in assenza di nuove assunzioni, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al

100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (pari a zero nel 2023);
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 129.987,84	€ 153.985,82
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102	€ 8.523,35	€ 10.450,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 28.380,74	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 166.891,93	€ 164.436,74
(-) Componenti escluse (B)	€ 7.988,80	€ 14.470,26
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 158.903,13	€ 149.966,48
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 13/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato alcun parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto non risulta la fattispecie.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 727.386,31	€ 655.509,08	-71.877,23
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 9.405,56	€ 912,47	-8.493,09
TOTALE	€ 737.791,87	€ 657.421,55	-80.370,32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 199.994,60, integralmente in conto capitale.

Al riguardo, l'Organo di revisione da atto che l'Ente con due delibere del Consiglio Comunale ha riconosciuto, finanziandoli, due debiti fuori bilancio. Con delibera n. 19 del 16/12/2023 ha riconosciuto lavori d'urgenza per 99.997,30 euro e con delibera n. 20 del 16/12/2023 ha riconosciuto lavori d'urgenza per 99.997,30. Con precedente delibera di Giunta n. 62 del 17/11/2023 si è proceduto ad assestamento di bilancio per complessivi 199.994,60 euro, dopodiché il Consiglio Comunale ha ratificato con delibera n. 21 del 16/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che detti atti **sono** stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 199.994,60
Totale	€ -	€ -	€ 199.994,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano essere stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				Si
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Nello specifico, trattasi di avallo per anticipazione concessa dal Consorzio di Comuni BIM di Valle Camonica a favore del Consorzio della Castagna d Valle Camonica e che il residuo debito dell'anticipazione garantita è pari a 5.150 euro, per la quale non è costituito regolare accantonamento contabile.

Non risultano ulteriori operazioni di finanziamento.

Non sussistono fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha preso atto che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,00%	0,91%	0,95%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 389.753,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 20.020,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 218.127,61	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 627.901,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 62.790,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 5.972,73	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 56.817,43	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.972,73	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,95%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 255.597,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 55.457,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 200.140,26

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 365.201,51	€ 310.612,42	€ 255.597,96
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 54.589,10	€ 55.014,46	€ 55.457,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,01		
Totale fine anno	€ 310.612,42	€ 255.597,96	€ 200.140,26
Nr. Abitanti al 31/12	579	579	571,00
Debito medio per abitante	536,46	441,45	350,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 5.441,98	€ 5.272,73	€ 5.972,73
Quota capitale	€ 54.589,10	€ 55.014,46	€ 55.457,70
Totale fine anno	€ 60.031,08	€ 60.287,19	€ 61.430,43

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di Revisione ha preso atto e dà atto che l'Ente ha beneficiato anche di anticipazione erogata dal Consorzio di Comuni BIM di Valle Camonica di importo pari ad originari 94.600 euro, decorrenza 2017-2027, debito residuo 47.300 euro. Tale importo non è ricompreso nelle tabelle sopra rappresentate in quanto l'intero importo rimborsato confluisce al titolo II della spesa; in ogni caso anche con diversa contabilizzazione il limite risulterebbe rispettato.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non risulta avere in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit per 24.273,00 euro.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha adeguato** i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha beneficiato anche di anticipazione erogata dal Consorzio di Comuni BIM di Valle Camonica di importo pari ad originari 94.600 euro, decorrenza 2017-2027, debito residuo 47.300 euro. Tale importo non è ricompreso nelle tabelle sopra rappresentate in quanto l'intero importo rimborsato confluisce al titolo II della spesa; il tutto come già indicato con riferimento all'indebitamento.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, **non essendo prevista una razionalizzazione, non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, in quanto **non rientrante nella fattispecie normativa**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha**, allo stato attuale, assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha preso atto che nel corso del 2023 **non risultano** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.880.867,19	4.438.099,03	442.768,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.218.331,62	1.897.897,31	-679.565,69
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.099.198,81	6.335.996,34	-236.797,53
A) PATRIMONIO NETTO	5.441.381,26	5.678.674,23	-237.292,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	657.817,55	652.657,03	5.160,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	4.665,08	-4.665,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.099.198,81	6.335.996,34	-236.797,53
TOTALE CONTI D'ORDINE	591.794,75	1.410.885,02	-819.090,27

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha preso atto che la contabilità al 31.12.2023 **risulta** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

La relazione non ha alcuna sezione relativa allo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si ritiene opportuno, nel seguito, esporre alcune considerazioni utili al conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità dell'azione dell'Ente. Tali considerazioni ripropongono quanto già emerso nel presente documento.

In una logica di migliore attendibilità della gestione finanziaria:

- si ritiene che l'Ente debba impegnarsi, soprattutto con la stima delle entrate del Titolo 4, in uno sforzo previsionale più realistico che non contempli anche ipotetiche possibilità di entrata;
- apprezzabile l'impegno profuso dall'Ente nelle attività di incasso dei crediti, anche provenienti dagli esercizi precedenti; l'impegno va però consolidato mediante la strutturazione di un processo standard.

In una logica di rispetto degli adempimenti normativa si rileva che, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali al dirigente responsabile, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FABIO CASTALDO

